

**SAN PIETRO CELESTINO,
PAPA,
PATRONO SECONDARIO
DELLA REGIONE MOLISE
E DELLA DIOCESI DI
ISERNIA-VENAFRO.**

19 maggio

**Nella chiesa a lui dedicata: solennità,
nella città di Iseraia: festa,
nella diocesi: memoria**

Pietro Celestino, nato a Isernia, all'età di 15 anni professò la regola monastica di San Benedetto. Indi, salito su un monte aspro e inaccessibile, per cinque anni visse nascosto in una spelonca. Consacrato sacerdote, scelse la sua dimora nell'eremo del monte Morrone, presso Sulmona, e del monte Maiella, presso Chieti, ove trovò la sua delizia nell'orazione e nella penitenza. Istituì una congregazione monacale, come un ramo dell'ordine benedettino, la quale poi fu chiamata "dei Celestini". Contro ogni attesa, eletto Sommo Pontefice, dopo sei mesi circa rinunziò al papato, per divina ispirazione. Relegato nella rocca di Fumone presso Anagni, finì i suoi giorni nell'anno 1296.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
in questa solennità di san Pietro Celestino;
della sua gloria gioiscono gli angeli,
e lodano in coro il Pastore dei pastori (**T.P.** Alleluia).

Dov'è solennità o festa si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, tu con ammirabile provvidenza
hai disposto che il santo monaco Pietro Celestino
fosse eletto sommo Pontefice
e gli hai poi ispirato la rinuncia
al ministero di supremo Pastore;
fa' che, sul suo esempio e per sua intercessione,
sappiamo cercare la tua volontà nella preghiera
e custodire fedelmente l'amore verso la Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ *Amen.*

PRIMA LETTURA

Sir 3, 17-26

"Sii modesto e sarai gradito a Dio "

Dal libro del Siracide

Figlio, nella tua attività sii modesto; sarai amato dall'uomo e gradito a Dio. Quanto più sei grande, tanto più umiliati; così troverai grazia davanti al Signore, perché grande è la potenza del Signore e dagli uomini egli è glorificato. Non cercare le cose troppo difficili per te, non indagare le cose troppo grandi per te. Bada a quello che ti è stato comandato, poiché tu non devi occuparti delle cose misteriose. Non sforzarti in ciò che trascende le tue capacità, poiché ti è stato mostrato più di quanto comprende una intelligenza umana. Molti si sono smarriti per la loro presunzione; una misera illusione ha fuorviato i loro pensieri. Un cuore ostinato alla fine cadrà nel male; chi ama il pericolo in esso si perderà. Un cuore ostinato sarà oppresso da affanni; il peccatore aggiungerà peccato a peccato.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 22

R/ *Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla.*

Oppure (T.P.): Alleluia.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce,
mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

>>>

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici,
cospargi di olio il mio capo,
il mio calice trabocca.

R/

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

R/

Oppure:

Ef 4, 1-7.11-13

"Ci ha stabiliti come ministri, al fine di edificare il corpo di Cristo "

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli: Vi esorto, dunque, io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine, pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo; un solo Dio, padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. È lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il Corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo.

Parola di Dio.

SEQUENZA

- 1.** Celebriamo Pietro santo,
con la prece, con il canto,
noi devoti unanimi.
- 2.** Contempliamo la sua vita,
da cristiano, da eremita:
e sia a noi d'esempio.
- 3.** Mentre è intento alla preghiera,
vede intorno angeli a schiera,
che con lui salmodiano.
- 4.** Sano o infermo ch'egli sia,
di Gesù segue la via,
penitente e sobrio.

5. Digiunando arde d'amore,
e d'inverno nel rigore
carità lo rianima.

6. Smise il lutto il mondo intero
quando al soglio del gran Piero
vide asceso il monaco.

7. Riluttante allora cinse
il triregno: lo respinse
quando avvidesi ìmpari.

8. Torna all'eremo, ma arcana
Dio gli dona forza, e sana
ciechi e zoppi, egli umile.

9. Tutto passa, Dio sol resta;
ciò che è vano egli contesta
e così la gloria acquistasi.

10. Al momento della morte
quale segno ebbe in sorte
una croce aurea.

11. O San Pietro, esempio raro,
tu fra gli umili preclaro,
sii propizio ai supplici.

12. Dal peccato e dal maligno,
da disgrazia tu, benigno,
sii difesa vigile.

13. Ci dia pace il Re di pace,
splenda in noi d'amor la face
ci sia data eterna gloria. Amen.

CANTO AL VANGELO Mt 11, 25

R/ Alleluia, Alleluia.

Benedetto sei tu, o Padre, Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del tuo regno.

R/ Alleluia.

"Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli"

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenute nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò ristoro; prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo, infatti, è dolce e il mio carico leggero".

Parola del Signore.

*Dove è solennità **si dice il Credo.***

SULLE OFFERTE

O Padre,
uniamo i nostri doni ai meriti di san Pietro Celestino,
supplicandoti che, come lui, nell'umiltà e nell'amore penitente,
adempì quel che manca alla passione di Cristo,
così anche noi, partecipando a questo sacrificio,
diventiamo un'offerta pura a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Cor 2, 12

Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo,
ma lo spirito di Dio per conoscere quanto Dio ci ha donato (**T.P.** Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Questa comunione, Signore,
come elevò san Pietro Celestino ai celesti desideri
e lo impegnò nella salvezza delle anime,
così infiammi anche noi a tendere verso la patria futura,
promuovendo su questa terra la verità e l'amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.